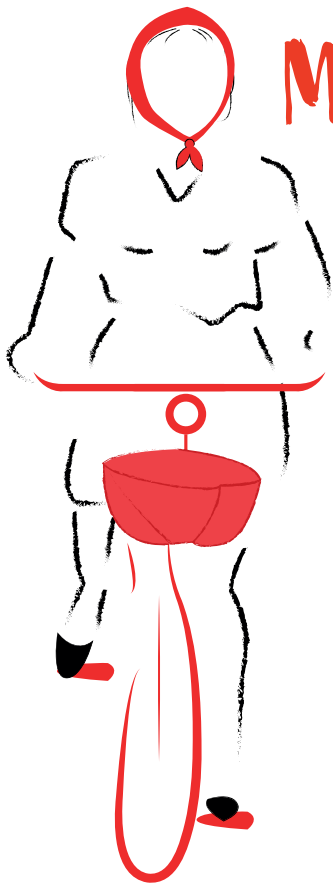


81^o ANNIVERSARIO
DELLA LIBERAZIONE

TI DO LA MIA PAROLA

Un evento itinerante
in compagnia di Renata Viganò



*“Ma io vorrei morire stasera
e che voi tutti moriste
col viso nella paglia marcia,
se dovessi un giorno pensare
che tutto questo fu fatto per niente.”*
Renata Viganò



Comune
di Bologna

Quartiere
Porto
Saragozza

Monumento alle cadute partigiane di Villa Spada

**Venerdì 24 aprile
ore 16:30**

«Ti do la mia parola» è una promessa rivolta idealmente a **Renata Viganò**: faremo il possibile perché tutto quello che le donne e gli uomini della Resistenza hanno compiuto non sia stato fatto per niente.

Per ricordare la straordinaria figura di Renata Viganò, nel cinquantesimo anniversario della sua morte, le studentesse dell'**IPSAS Aldrovandi Rubbiani** le daranno parola, interpretando testi da loro composti a partire dall'analisi di parte della ricchissima produzione della scrittrice e partigiana bolognese.

Se è vero che L'Agnese va a morire rimane il suo capolavoro, va tuttavia rimarcato che l'opera di Viganò non si esaurisce nella rievocazione dell'esperienza resistenziale. Leggere i suoi scritti e consultare l'archivio del fondo Viganò-Meluschi, conservato presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, consente di confrontarsi con un'intellettuale impegnata che ha fatto della Resistenza un modo di essere, senza mai esitare a prendere posizione.

Le cinque tappe in cui si snoda il percorso corrispondono a cinque temi ricorrenti nella produzione di Viganò: **LAVORO, RESISTENZA, DIRITTI, PACE, TESTIMONIANZA**. Sono parole che sorprendono per la loro attualità e che ci invitano a riflettere.

Dare voce a Renata Viganò significa, infatti, interrogarsi sul presente, affinché il ricordo della Resistenza non rimanga un semplice esercizio retorico, ma diventi un atto di responsabilità quotidiana.